

maggiore, allora non si potrebbe levare, o bisognerebbe compartire i triangoli nel rettilineo in altro modo, per esempio in vece del punto A eleggere il punto C, o in altro modo, che detterà l'ingegno. Lastr. 2.  
Trat. 5.  
Fig. 3.

Il rettangolo dunque NT si trasformerà nel triangolo ADC, riducendolo prima per la quarta all'altezza XA, se non fosse ridotto come è ridotto il presente, e poi prendendo DC al doppio dell'altro lato, che non s'uguaglia all'altezza AX, e poi coi lati del triangolo AC, e CD si faccia il rettangolo FE, e dal punto O si tiri una parallela MO al lato opposto AC fino alla base prolungata BM, e per la 4. di questo del MO si faccia un rettangolo uguale al rettangolo FE, che sia LF, di cui un lato sia FH uguale a OM, l'altro ritrovato sia TF, il qual lato si misuri dal punto C, e sia CX, e questo CX trasportato in TF, e CM in FS si trovi una media proporzionale FQ, e poi il lato TF si divida per mezzo, e si faccia il circolo TNFP, e dal punto Q si tiri pel centro del circolo la retta QNP: Si prenda dunque la misura QN, e si trasporti da X in R, e si tiri la OR, ed il triangolo XVC farà uguale al triangolo DAC, e però al rettangolo proposto TN, che si doveva fare; la proposizione è provata da me, siccome tutte l'altre nel Tratt. 29. del nostro Euclide.

Se la figura fosse rettangola facilmente si potrà dividere in quante parti si vuole da un punto dato; come il rettangolo BACD dal punto dato O, perchè si dividerà prima nelle parti proposte con parallele al lato, per esempio BA, che siano EF, e GH, che divise per mezzo in I, ed L, per queste divisioni dal punto O si tireranno le linee OD, ed OM, le quali segheranno i trapezzi CDF uguale a CMNF, così CMNF uguale al rettangolo MABN, e però il parallelogrammo, o rettangolo BACD farà diviso nelle parti proposte. Fig 4.

## CAPO QUINTO.

*Del modo di dividere un Piano con linee condotte, come piace ad ognuno.*



Vendo dato il modo di dividere un piano con linee parallele ad un lato, o anche ad una linea presa di fuori, siccome anche con linee, che nascono da un punto, o sia fuori, o sia dentro, o negli stessi lati della figura, pare che l'ordine voglia di dare il modo di dividere un piano, benchè le linee dividenti siano condotte a gradimento.